



Torino, data del protocollo

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado

Ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie
di ogni ordine e grado

Ai Docenti Referenti per l'inclusione
delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie
di ogni ordine e grado

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Ai referenti per l'inclusione
presso gli Uffici di Ambito Territoriale

Oggetto: Tempistiche per la revisione di diagnosi e certificazioni di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) in contesto di perdurante emergenza sanitaria da COVID – 19 – Rif. NR pari argomento prot. n. 8692 del 14 settembre 2017.

Di seguito alla nota di questo USR, prot. n. 8692 del 14 settembre 2017, che ad ogni buon fine si allega (All. n. 1), con la presente si intende fornire alle Istituzioni Scolastiche informazioni di supporto nei casi in cui, considerate le situazioni di contesto maggiormente critiche, dovesse rendersi necessario posticipare, a causa dell'attuale emergenza pandemica, la segnalazione ai Servizi Sanitari di sospetto DSA e/o di rinnovo della relativa certificazione.

Si vuole, inoltre, favorire il confronto e la collaborazione scuola-sanità per la gestione delle situazioni di gravità certificabili nell'ambito della disabilità e di severo rischio psico-evolutivo.

In premessa è utile richiamare le parti salienti che qui interessano della nota dello scrivente a cui sopra si è fatto riferimento, nonché dei documenti che la stessa accompagnano (cfr., All. n. 2), in particolare laddove si precisava che *“La richiesta di revisione della diagnosi di DSA in età evolutiva si rende opportuna in alcune situazioni specifiche (su precisa richiesta dei sanitari, in presenza di significativi cambiamenti nel profilo di funzionamento e di*





apprendimento o, come esplicitato dalla normativa, al cambio di ordine di scuola) e **non necessariamente “ogni 3 anni”**. Ciò significa, ad esempio, che **un allievo con diagnosi/certificazione di DSA effettuata o rinnovata nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado può presentarsi all'esame di Stato con la medesima diagnosi/certificazione, ad eccezione di casi specifici indicati nei documenti allegati.**

Ne consegue che per la partecipazione agli esami di Stato non sia necessario richiedere ai servizi sanitari il rinnovo della diagnosi/certificazione di DSA ove la stessa risulti emessa da più di tre anni.

In merito alle attività ambulatoriali cliniche territoriali per **prestazioni garantite** dal SSN, è utile ricordare la circolare n. 7422 del 16 marzo 2020 del Ministero della Salute (ALL_3), che in merito alla loro procrastinabilità/non procrastinabilità, fornisce le seguenti indicazioni, successivamente confermate in data 22 ottobre 2020 anche dalla Regione, dall'Unità di Crisi per l'Emergenza Covid-19 e dal D.I.R.M.E.I.:

“NON PROCASTINABILI:

Prestazioni specialistiche afferenti alle classi di priorità come definite dal PNGLA 2019-2021 di cui all'Intesa stato-Regioni 21.02.2019:

- U (Urgente): da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;
- B (Breve), da eseguire entro 10 giorni.

PROCASTINABILI:

Prestazioni specialistiche afferenti alle classi di priorità come definite dal NGLA 2019-2021 di cui all'Intesa stato-Regioni 21.02.2019:

- D (Differibile), da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;
- queste prestazioni dovranno essere valutate singolarmente in base al quesito diagnostico;
- P (Programmata) da eseguire entro 90/120 giorni.

Tali prestazioni dovranno essere programmate non appena possibile”.

Alla luce di tali disposizioni, nell'attuale fase di emergenza pandemica, i Servizi di Neuropsichiatria Infantile e di Psicologia Evolutiva del Servizio Sanitario Regionale, sono autorizzati ad effettuare l'erogazione di prestazioni urgenti e brevi, classi di priorità



VIA COAZZE, 18 - 10128 - TORINO (TO)

PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://www.istruzioneepiemonte.it/)
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

U e B: Classe U (Urgente), prestazioni da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore; Classe B (Breve), prestazioni da eseguire entro 10 giorni.

Le prestazioni programmabili e differibili afferenti alle classi di priorità D (Differibile) e P (Programmata), sono da eseguire, rispettivamente, entro 30 giorni per le visite/entro 60 giorni per gli accertamenti diagnostici; entro 120 giorni quelle programmabili.

Ma per entrambe le classi di priorità le prestazioni **sono tendenzialmente suscettibili di essere sospese ed avviate in Telemedicina**, per contenere la diffusione del virus da Covid 19, fermo l'impegno di recuperare quelle non eseguite appena possibile, quando l'evoluzione del quadro epidemiologico, da un lato e le risorse umane e strumentali presenti nei servizi, dall'altro lato, lo consentiranno.

Una particolare attenzione andrà rivolta alle patologie previste dal Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale, "*percorso nascita*" e "*percorso autismo*", nonché alla "*identificazione dei soggetti certificabili nell'ambito della disabilità*".

Nelle altre situazioni, non rientranti in quelle di cui sopra, si dovrà dare ampio spazio all'utilizzo di tecniche audiovisive che consentono un intervento a distanza (Telemedicina).

In considerazione dell'emergenza, dunque, sembra utile valutare l'opportunità di un eventuale posticipo delle nuove segnalazioni di sospetto DSA e rinnovo di Certificazione DSA. Ferma restando in questi casi la possibilità di attivare comunque il PDP, la valutazione di cui sopra, sentiti i servizi sanitari territoriali di riferimento, dovrà tenere conto delle specifiche situazioni locali, differenti da territorio a territorio, onde consentire agli operatori sanitari di erogare prioritariamente le prestazioni di Urgenza o Visita a Breve.

Nelle ipotesi in cui si ritenga che la condizione di un alunna/o rientri in un caso di disabilità, le Istituzioni Scolastiche dovranno avere cura di descrivere puntualmente alle famiglie i significativi sospetti per permettere loro di rappresentare la situazione al proprio Medico Curante/Pediatra di Libera Scelta, che potrà a sua volta prescrivere la visita specialistica indicando la classe di Priorità.

Qualora in questi casi il sospetto afferisca alla sfera psichica sarà compito degli insegnanti segnalarlo ai dirigenti scolastici i quali potranno chiedere agli operatori sanitari la necessaria consulenza al fine di individuare il livello di priorità prestazionale.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV E AMBITI TERRITORIALI DI ALESSANDRIA E ASTI

VIA COAZZE, 18 - 10128 - TORINO (TO)

PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://www.istruzioneepiemonte.it/)
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

Infine, si raccomanda, da un lato, di mantenere sempre alta l'attenzione all'inclusione didattica e pedagogica degli studenti più fragili, utilizzando con la massima efficacia le metodologie e gli strumenti oggi disponibili; dall'altro lato, in particolare per le situazioni di rischio psico-evolutivo cui si è fatto cenno sopra, di ritagliare lo spazio necessario per svolgere momenti di confronto, non episodici ma strutturati, con i servizi socio-sanitari territoriali, nell'ottica di una collaborazione sistematica e continua.

I docenti referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito territoriale rimangono a disposizione di codeste Istituzioni Scolastiche per chiarimenti, consulenze e azioni di supporto.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio MANCA

ALLEGATI:

- 1. NR prot n. 8692 del 14/9/2017
- 2 – allegato alla NR citata – Circolare congiunta
- 3 - MIN. SALUTE, Linee indirizzo 16.3.2020



UFFICIO IV – TORINO
DIRIGENTE: PIERANGELA DAGNA

RIFERIMENTI : PAOLA DAMIANI/ ALESSANDRA RODELLA
E-MAIL : DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT; PAOLA.DAMIANI@UNITO.IT